

GAMBARA. L'agroalimentare tipico monopolizzerà gli stand

Fiera di San Giuseppe: una chiusura d'autore

Dalla corsa podistica al vintage
ultimo vortice di appuntamenti

Gianbattista Manganoni

Ultimo giorno a Gambara per la 76esima edizione della Fiera di San Giuseppe, la cui importanza è testimoniata dal patrocinio di Regione Lombardia e Provincia di Brescia. «Pur continuando a proporre in occasione della Fiera il "chilometrozero" quale opportunità per il nostro territorio - afferma il sindaco Ferdinando Lorenzetti - presentiamo una novità che si sta diffondendo nelle città e nelle grandi manifestazioni: lo Street Food, il cibo di strada ma, attenzione - afferma Lorenzetti - non stiamo parlando del solito panino con la solita salamina o il solito formaggio, bensì di un cibo di alta qualità, preparato con competenza e gusto, offerto in modo simpatico e veloce, fruibile e apprezzabile da tutti». L'assessore all'Industria, artigianato e commercio Dario Morandini da parte sua ringrazia il comitato Fiera e quanti hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione, dedicando la fiera «a tutti quegli imprenditori e artigiani locali e non, che hanno saputo reagire con corag-



Gli stand della Fiera un anno fa

gio e passione per il proprio lavoro a questi ultimi difficili anni di congiuntura economica». Gli stand si snodano lungo gli spazi da piazza Campo Fiera (Eatinero e lo Street Food, con mezzi colorati, truk, apecar e furgoncini vintage e piatti con ingredienti di qualità da veri e propri streetchef), via Montello, Larmarmora, via Tovini, palestra comunale e Piazzale Donatori di Sangue, dove si possono ammirare una grande quantità di prodotti esposti, oltre al particolarmente apprezzato stand «Gambara Sposi» giunto alla quarta edizione.

Questa mattina alle ore 9 allo Stadio dei Pioppi parte la gara podistica competitiva e non: «La Classica di San Giuseppe». Alle ore 11 è in programma la sfilata di auto storiche «Maggioloni» e derivati per le vie del paese. Dalle ore 15 alle 18 in palestra, mostra ed esibizione «La storia, i luoghi, gli artisti della musica gabarese dal 1950 al 2000».

Allo SpazioArchi di via Marcolini, la mostra personale di pittura di Pierangelo Minotti, «Lungo il nostro fiume Gambara», l'artista ha offerto una sua opera, il cui ricavato contribuirà a finanziare l'Auser per l'acquisto di una vettura. Nella palestra l'esposizione vintage di dischi e strumenti musicali, mentre nell'officina Bodini di via Montello è stato allestito il museo del mezzo agricolo e artigianale. In Piazza Campo Fiera saranno presenti artisti di strada.

Da non perdere la mostra di pittura «Ciak! Si dipinge» emozioni pittoriche ispirate al cinema a cura dell'Associazione Culturale Accademia del Gamber che si tiene all'Hotel Gambara di via Campo Fiera. Non manca naturalmente il Luna Park, oltre alle tradizionali bancarelle e stands con ogni tipo di prodotto. ●